

IL PROGETTO "UN SECOLO DI DONNE 1908 – 2008"

Il Progetto *Un secolo di donne 1908 – 2008* affianca e completa le molte iniziative didattico-culturali e civili, di tipo interdisciplinare, organizzate e sostenute dall'Amministrazione Comunale, Assessorato e Dipartimento Politiche Educative e Scolastiche, a favore degli studenti romani. Il tema delle donne ne è al centro a partire da una data simbolo che nel 2008 compie 100 anni: l'8 marzo *Festa internazionale delle donne*. Dai tragici fatti di Chicago del 1908 - durante i quali 129 operaie tessili morirono bruciate vive in un opificio occupato nel corso di uno sciopero – avanza simbolicamente il lungo e travagliato percorso di emancipazione e di liberazione della donna.

L'attenzione al tema delle donne ha pervaso in maniera trasversale tutti gli altri Progetti Speciali mirati all'arricchimento della formazione nelle scuole: quello di Filosofia "*Roma per Vivere Roma per Pensare...*"; che ha dedicato un nucleo specifico al pensiero politico di genere; il Progetto della memoria "*Noi Ricordiamo*" che ha sottolineato particolarmente la condizione delle donne nella Shoah e l'impegno delle donne nella Resistenza e nella Costituente fino alla conquista del voto; "*RomarockRomapop*", infine, ha bandito un concorso di musica per band di ragazze e vocalist, che saranno premiate e si esibiranno nel concerto-evento che si svolgerà a conclusione del Progetto al Museo di Roma in Trastevere.

Il Progetto *Un secolo di donne 1908 – 2008*, dedicato alle generazioni più giovani di cittadine e cittadini, si propone come obiettivo principale la conoscenza della storia che ha condotto le donne italiane ad ottenere una diversa tutela giuridica nello studio, nel lavoro, nella famiglia e nella società. Un cammino dei diritti del quale i giovani devono essere consapevoli, da perseguire, considerando anche le problematiche attuali legate alle "nuove arrivate" nel nostro paese da ogni angolo del mondo.

Il progetto coinvolge circa 25 scuole superiori, 1 classe per scuola, per un totale di circa 600 studenti. Particolare attenzione è stata posta nel selezionare le scuole partecipanti privilegiando gli Istituti a forte presenza femminile (licei psico-pedagogici, licei linguistici, tecnici e professionali turistici e linguistici). Inoltre, pur essendo un Progetto rivolto a tutti gli studenti, sarà data particolare rilevanza al protagonismo delle ragazze.

I momenti in cui si è articolato il Progetto sono stati: 2 *incontri al Teatro Ambra Jovinelli*, condotti da una personalità femminile nota ed amata dai giovani vicina alle problematiche del mondo femminile ed alla sensibilità femminile. Il concorso di idee tra le scuole del Progetto in cui è stato chiesto alle ragazze di *completare la frase "Felice di essere donna perché ..."* con un pensiero. Le frasi più belle e significative sono state stampate su pannelli che saranno esposti dal 6 giugno al Museo di Roma in Trastevere.

Infine, *il filo di Arianna. Figlie, madri, nonne. La trasmissione dei vissuti tra le generazioni*. Una raccolta di testimonianze delle madri e delle nonne sulle differenti condizioni di vita e di lavoro. Testimonianze orali, lettere, film, foto, materiali di ogni tipo dai vestiti agli oggetti, per realizzare una mostra sul rapporto tra generazioni. Attraverso la narrazione e la raccolta di immagini delle singole storie personali si potrà leggere l'evoluzione della condizione della donna in Italia fino ad oggi.